

ERA R2 GNOMO = La più piccola in altoparlante a valvole

Per quanto riguarda però la più piccola radio A VALVOLE in altoparlante di tutti i tempi la palma deve sicuramente andare alla ERA modello R2 detta GNOMO, anche se bisogna limitarsi a compararla con le altre alimentate a corrente di rete (220 volt). Si tratta di un apparecchio a due valvole prodotto a Milano nel 1950. Le sue misure sono veramente mini: 11x7x6 cm, e può stare comodamente nel palmo di una mano. Ciononostante consente una buona ricezione delle trasmissioni locali con una notevole selettività ed elevato volume in altoparlante.

Il mobiletto è molto grazioso e veramente essenziale: un foro centrale per l'altoparlante ricoperto da una tela come si usava ai tempi ed una grigliatura di plastica ricavata nello stesso stampo del corpo principale. Nello stesso corpo ed ai lati dell'altoparlante sono ricavate due strette fessure verticali delle quali una è utilizzata dalla scala «parlante» e l'altra per contenere la scritta GNOMO, accompagnata da un disegno a colori di uno gnomo sorridente.

Sotto queste fessure si trovano le sue manopole una per la sintonia e l'altra per l'accensione e per il volume. Il retro è chiuso da un pannello avvitato, fabbricato con lo stesso colore e materiale del corpo principale.

Il disegno, pur nella sua estrema semplicità, denota una certa ricercatezza come ad esempio il fatto che tutti gli angoli sono arrotondati ed anche per una modanatura che corre sinuosamente lungo tutto il profilo esterno del mobile dandogli una eleganza sicuramente maggiore di quella che si sarebbe ottenuta con delle semplici linee squadrate.

Il circuito utilizza due valvole di cui la prima è usata per amplificare l'alta frequenza, per rivelare il segnale e per preamplificare il segnale in bassa frequenza, che viene poi rimesso con una sorta di circuito reflex; la seconda valvola è usata solo per l'amplificazione finale in bassa frequenza.

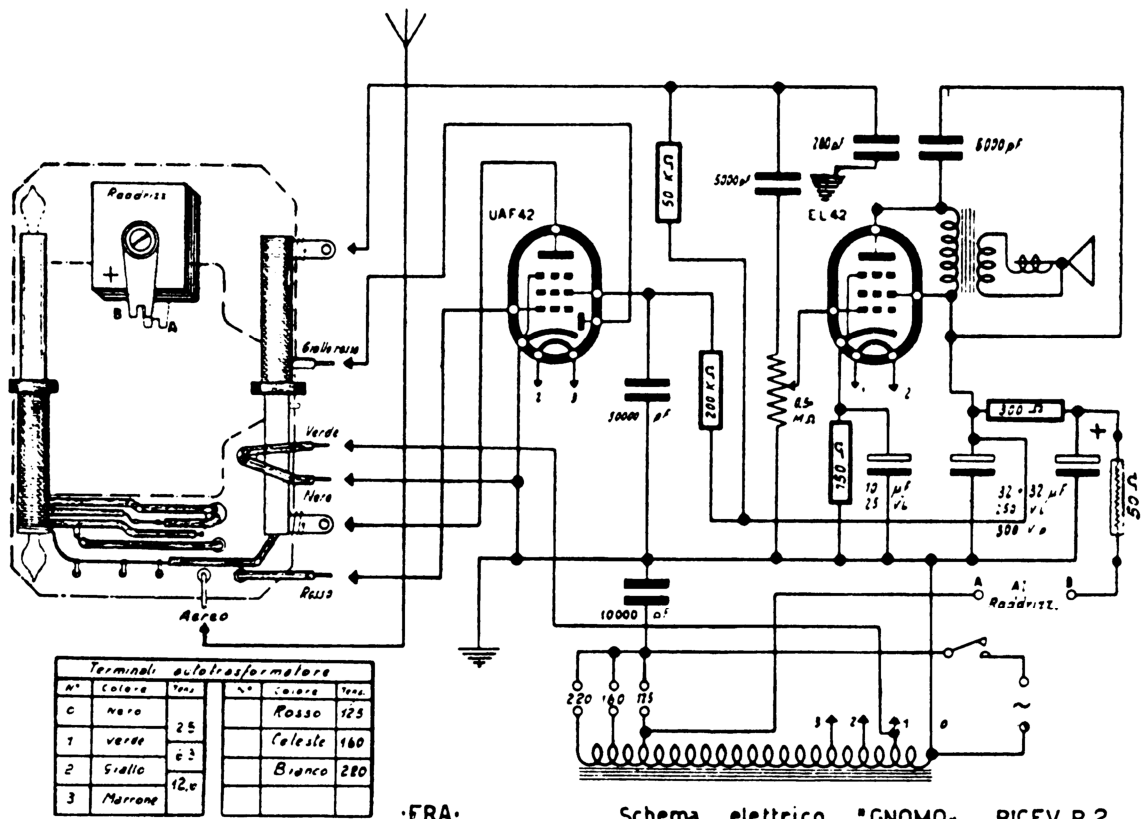
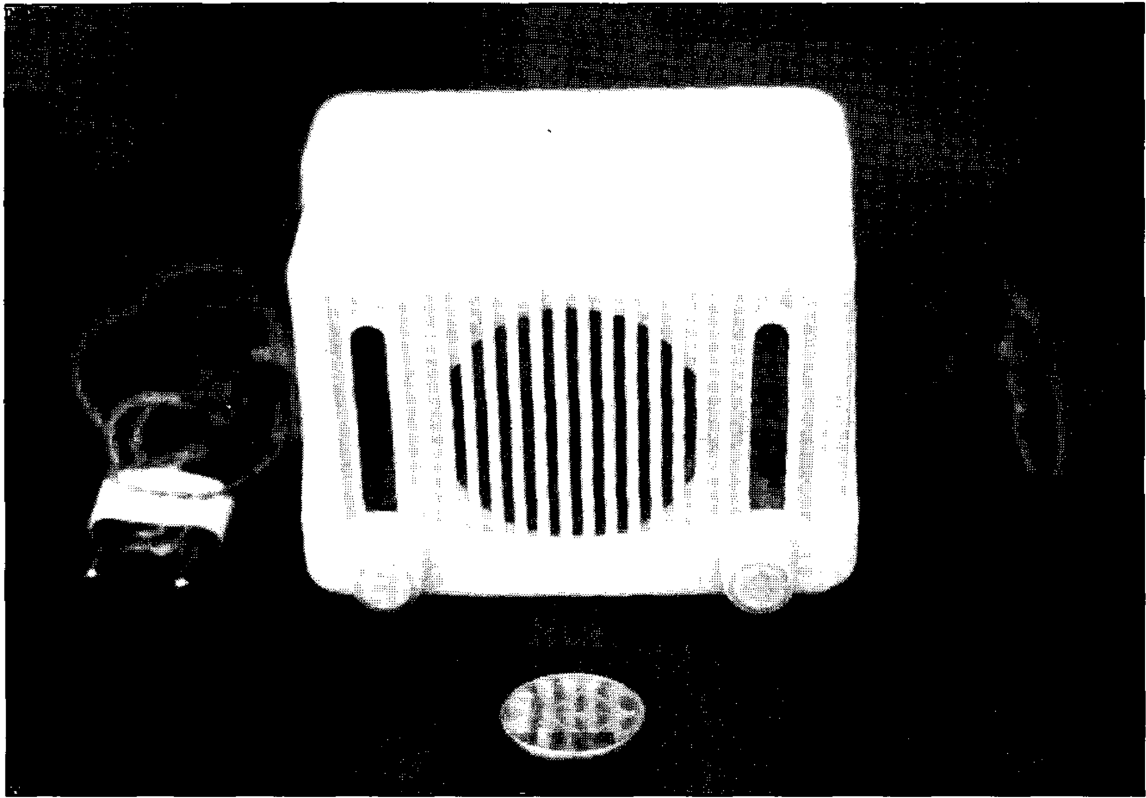
Nonostante la piccolezza lo Gnomo è dotato di un autotrasformatore e di un raddrizzatore al selenio.

La estrema miniaturizzazione, nonostante il tipo di valvole non fosse delle più piccole (rimlock), è stata ottenuta eliminando il condensatore variabile: la sintonia avviene spostando dei nuclei ferromagnetici (o di ferroxcube) all'interno di due tubetti di cartone telato e bachelizzato sui quali sono avvolte le bobine di sintonia.

Un complesso sistema di carucole permette ai due nuclei di spostarsi di concerto all'interno dei tubetti variando così la permeabilità magnetica e quindi la lunghezza d'onda sintonizzata.

Osservando l'apparecchio dal retro e con il fondale rimosso non si può fare a meno di notare il condensatore elettrolitico di filtraggio dell'alimentazione che è addirittura più grande del trasformatore di alimentazione delle due valvole.

Tutto sommato un apparecchio veramente piacevole e destinato a diventare un punto di riferimento per i collezionisti di miniature e non solo radiofoniche.



Schema elettrico "GNOMO" RICEV. R 2